



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"

Codice Ministeriale BRTH020006 – Codice Fiscale 91088990741

Sede centrale: via N. Brandi n. 11 72100 BRINDISI (BR)

Sede staccata: via Del Lavoro 21/E 72100 BRINDISI (BR)



IPOSTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Anni scolastici 2024/2025-2025/2026-2026/2027

I.T.E.T. "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi"
Prot. 0012472 del 25/11/2024
II-10 (Uscita)

(art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018)

Il giorno **25** del mese di **novembre** dell'anno **2024** presso l'Ufficio di Dirigenza in Via N. Brandi n.11, in sede di Contrattazione Decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del C.C.N.L. Scuola sottoscritto il 18 gennaio 2024, si sono riunite le parti costituite da:

| PARTE PUBBLICA | Il Dirigente Scolastico | PORTOLANO LUCIA |
|-----------------|-------------------------------|---|
| PARTE SINDACALE | R.S.U. | ANDRIANI COSIMO FRANCESCO |
| | | DI SCHIENA MARIA PIA |
| | | LIBRANDO GIOVANNI |
| | SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI | FLC/CGIL RUBINO FULVIO |
| | | CISL SCUOLA GISMONDI COSIMA-PARISE ACHIROPITA |
| | | SNALS CONFAL NESTA CARMELO |
| | GILDA UNAMS ANDRISANI DONATO | |

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti si impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A. fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;

LE PARTI CONVENUTE

STIPULANO

**II CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DELL' ISTITUTO TECNICO E.T.
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" DI BRINDISI**

**CHE AVRÀ EFFICACIA DOPO IL PARERE ESPRESSO DAI REVISORI DEI CONTI OPERANTI
NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

PARTE NORMATIVA

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è conforme alle disposizioni di cui al CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, sottoscritto il 18/01/2024, nel seguito indicato sinteticamente come "CCNL".
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'ITET Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi e, conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del CCNL, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, ad esclusione delle norme di cui al Titolo VI (trattamento economico accessorio) che saranno negoziate con cadenza annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
3. Il presente Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL scuola 2019-2021, il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR vigenti nonché la legislazione scolastica vigente.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo può essere oggetto di interpretazione autentica qualora insorgano controversie, su richiesta di una delle parti, con l'indicazione della clausola che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato tra il personale dell'istituto in servizio che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL al quale si rinvia integralmente e, in particolare, dall'art. 30, comma 10, lett. b).
2. Sono oggetto di informazione, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e, più in generale, all'art. 48 comma 3 del D. Lgs. 165/2001.
3. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le seguenti materie:
 - a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del

- d. personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore) (art. 30, c. 4, lett. c11).
- l. [soltanto per le scuole con plessi situati su più comuni] i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto a livello di istituto le seguenti materie:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - e. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - f. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).
3. Il dirigente invia alle OO.SS. l'informazione relativa alle materie oggetto di confronto a livello di istituto. Entro cinque giorni dalla data in cui viene resa l'informazione, i soggetti sindacali hanno facoltà di richiedere, anche singolarmente, un incontro con il dirigente. L'incontro può essere proposto da quest'ultimo, contestualmente alla trasmissione delle informazioni.
4. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a dieci giorni e, al termine del confronto, deve essere redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. I componenti la RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori di questa istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono:
 1. di una bacheca sindacale in ogni plesso (Plesso Flacco in via Del Lavoro n° 21/E e Plesso Carnaro in Via N. Brandi N° 11)
 2. di una bacheca sindacale virtuale sul sito istituzionale della scuola.
3. Le bacheche sindacali sono gestite dalla RSU. Ogni documento affisso alle bacheche di cui al comma 2 deve essere firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Nelle bacheche di cui sopra possono essere pubblicati documenti di interesse sindacale e di lavoro. La RSU sarà responsabile di eventuali violazioni della privacy o di altre lesioni di diritti altrui che dovessero discendere dalla pubblicazione di determinati atti o comunicazioni. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
5. Le Organizzazioni Sindacali di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale possono inviare documenti direttamente alla scuola, ai fini della loro pubblicazione on line.
6. Il dirigente trasmette via e-mail alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Su richiesta della RSU é individuato, nella sede del Flacco, un locale da utilizzare per le attività di competenza della RSU medesima, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea, da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative), deve essere inoltrata al dirigente con comunicazione scritta, con almeno **sei giorni di anticipo**, specificando l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. **La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.**
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora lo svolgimento dell'assemblea non dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurati la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico nei due plessi dell'Istituto, **per cui n. 4 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.** L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione tenuto conto delle ore di assemblea già fruite.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 44 ORE, 37 MINUTI E 30 SECONDI.

(25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato). All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

1. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
2. Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di Intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 10 febbraio 2021 fra il Dirigente Scolastico, per la parte pubblica, e i rappresentanti delle OO.SS. per la parte sindacale.

Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

In considerazione del servizio erogato dall'Istituto di istruzione Secondaria di II grado "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" di Brindisi, sono considerati servizi pubblici essenziali da garantire in caso di sciopero:

A. ISTRUZIONE SCOLASTICA

a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami.

B. IGIENE, SANITÀ E ATTIVITÀ ASSISTENZIALI A TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DELLE PERSONE

b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;

C. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRODUZIONE E ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E BENI DI PRIMA NECESSITÀ NONCHÉ GESTIONE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI; SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEGLI EDIFICI, DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI CONNESSI CON IL SERVIZIO SCOLASTICO

c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;

D. EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITÀ CON FUNZIONE DI SOSTENTAMENTO

d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

Per garantire le prestazioni di cui alla lett. a1) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- docenti:

scrutini finali: tutti i docenti del consiglio di classe
 esami di stato: tutti i docenti facenti parte della commissione d'esame
 esami di idoneità: tutti i docenti facenti parte della commissione d'esame
 esami recupero debiti: tutti i docenti facenti parte della commissione d'esame

- n. 1 assistente amministrativo

-n.1 assistente tecnico

- n. 1 collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale;

Per garantire le prestazioni di cui alla lett. b1), è indispensabile la presenza di

- n. 1 collaboratore scolastico al solo fine di garantire l'accesso ai locali interessati;

Per garantire le prestazioni di cui alla lett. c1), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- n. 1 docente responsabile dei laboratori
- n. 1 collaboratore scolastico per le eventuali attività connesse;

Per garantire le prestazioni di cui alla lett. d1), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- direttore dei servizi generali ed amministrativi
- n.1 assistente amministrativo

| | | |
|---|--|---|
| Scrutini e valutazioni finali | n. 1 Ass.te Amm.vo n. 1 Ass.te Tecnico n. 1 Coll.re Scol.co | Attività di natura amministrativa/tecnica Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizio ai piani |
| Esami di Stato | n. 1 Ass.te Amm.vo n. 1 Ass.te Tecnico n. 1 Coll.re Scol.co | Attività di natura amministrativa/tecnica Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizio ai piani |
| Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori | Direttore SS.GG.AA. n. 1 Ass.te Tecnico n. 1 Ass.te Amm.vo n. 1 Coll.re Scol.co | Responsabile del servizio Attività di natura amministrativa/tecnica Attività connesse |

Il numero dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili viene determinato sulla base dei seguenti criteri:

- volontarietà;
- rotazione.

TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda. La funzione di RLS è svolta dall'Assistente Tecnico Andriani Cosimo, componente RSU-

Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinata alla remunerazione del personale, sono i seguenti:

- supporto organizzativo e gestionale
- supporto alla didattica
- supporto al lavoro dei docenti

Le attività saranno retribuite con importo forfettario o orario, come determinato dal CCNL, se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'Amministrazione.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata, approvata dal Dirigente Scolastico sentito il DSGA;
- b) la richiesta sia compatibile con le esigenze di funzionamento e con la garanzia della qualità dei servizi;
- c) la richiesta di flessibilità non può andare oltre i 10 minuti;
- d) il completamento orario deve avvenire nella stessa giornata

Art. 17 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico entro le ore 19.00. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata dal personale stesso o altre piattaforme (registro elettronico).
2. In caso di urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati al comma 1, tramite qualunque supporto.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali di vigilanza

Attraverso specifiche direttive, il Dirigente Scolastico attribuisce le funzioni e i compiti al personale ATA, in base ai profili specifici, con particolare attenzione alla vigilanza sugli alunni nei piani dei due plessi.

TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**CAPO I - NORME GENERALI****Art. 20 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzate per altri fini.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. Per il presente anno scolastico, i fondi i cui criteri di impiego sono oggetto di contrattazione integrativa saranno i seguenti:

Orientamento-Figure di Orientatore e tutor per l'orientamento

Erasmus+2024-1-IT02-KA122-SCH- 000233669

Divari-DM 19/2024

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e valutando i risultati conseguiti.
2. L'accesso a tali risorse è regolato dai seguenti criteri generali:
 - a. **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al Fondo per il salario accessorio, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
 - b. **professionalità**: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
 - c. **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
 - d. **volontarietà**: libera adesione alle attività.

Art. 23 –Fondo per la Contrattazione Integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è complessivamente costituito da:
 - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
 - b. fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge n. 160/2019 co. 249;
 - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;

- d. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate nell'anno scolastico precedente;
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito decreto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato, e allegato al presente contratto. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Per l'anno scolastico 2024/2025 il Fondo per la contrattazione integrativa è determinato come di seguito:

PARTE ECONOMICA

Vista la nota MIM n. 36704 del 30 settembre 2024 relativa alle assegnazioni, tra l'altro, delle somme relative agli istituti contrattuali;

Vista la nota MIM 40436 del 28 ottobre 2024 con cui sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie sul capitolo 2549 piano gestionale 5 del POS di codesta istituzione scolastica, pari ad € 398,61 lordo dipendente quali economie afferenti all'a.s. 2017/18.

Considerate le economie mof al 31/08/2024 che coincidono con le somme in economia giacenti sul POS;

| | |
|---|---------------|
| FIS+ integrazione | 57109,08 |
| FUNZIONI STRUMENTALI | 3.584,63 |
| INCARICHI SPEC. | 4.115,73 |
| ORE ECCEDENTI SOST.COLL.ASS. | 2.787,52 |
| ATTIVITA' COMPL. ED. FISICA | 2.307,04 |
| AREA A RISCHIO art.2 comma 2 quinta alinea ccnl 7/8/2014 | 0,00 |
| Valorizzaz. Personale scolastico a.s. 2024/25 | 11.135,00 |
| TOTALE | 81.039 |

Si aggiungano a tali somme le economie relative all'a.s. 2023/24 che potranno essere utilizzate così come garantito dalla nota MIM 36704 del 30 settembre 2024, "anche per finalità diverse da quelle di assegnazione originaria ai sensi dell'art. 40 del ccnl 2016-2018":

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| ECONOMIE FIS 2023/24 | 4.022,44 |
| ECONOMIA INCARICHI SPECIFICI | 0,01 |
| Economia ore eccedenti | 2.025,21 |
| Economia attività sportiva | 18,25 |
| Economie Area A Rischio | 767,82 |
| TOTALE DA RICONTRATTARE | 6.833,73 |

Prospetto riepilogativo

| VOCI MOF | IMPORTI | ECONOMIE 2023-2024 | TOTALE |
|---|------------------|-----------------------|-----------------|
| FIS | 57109,08 | 4.022,44 | 6113152 |
| FUNZIONI STRUMENTALI | 3.584,63 | | 3.584,63 |
| INCARICHI SPEC. | 4.115,73 | 0,01 | 4115,74 |
| ORE ECCEDENTI SOST.COLL.ASS. | 2.787,52 | 2.025,21 | 4812,73 |
| ATTIVITA' COMPL. ED. FISICA | 2.307,04 | 18,25 | 2325,29 |
| AREA A RISCHIO art.2 comma 2 ccnl 7/8/2014 | | 767,82 | 767,82 |
| Valorizzazione Personale scolastico a.s. 2024-25 | 11.135,00 | | 11.135,00 |
| TOTALE | 80.640,39 | 6.833,73 | 87872,73 |

La somma relativa al FIS 2024-2025 dovrà essere decurtata dai compensi dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione e del sostituto del DSGA, in modo tale da ottenere il totale utile alla contrattazione del FIS 2024-2025.

indennità dsga : € 5.068,50 lordo dipendente

indennità sostituto: € 565,23 lordo dipendente

| <i>Tipologia dei compensi (destinazioni non disponibili)</i> | <i>Assegnazione 2024/25</i> |
|--|---------------------------------|
| <i>Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA</i> | 565,23 |
| <i>Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione</i> | 5068,50 |
| TOTALE(A) | 5633,73 |

TOTALE UTILE ALLA CONTRATTAZIONE DEL FIS

6113152-5633,73=55497,79

Pertanto il FIS contrattabile sarà il seguente:

55497,79+11.135*=66632,79

**Valorizzazione personale scolastico-La legge 160/2019 ha fatto venir meno l'univoca finalizzazione dei compensi alla valorizzazione del personale docente, ed ha sancito che le risorse siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione. Con questa nuova disposizione viene superato l'originario impiego delle risorse che ora può essere disposto liberamente per le finalità definite in sede di*

4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del CCNI siglato il giorno 26 settembre 2024, "resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le eventuali risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 78, comma 9, del CCNL 2019-2021". Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico 2024/2025, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2025/2026, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano delle attività del personale ATA.
2. L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DGSA ed al suo sostituto è, pertanto, così definita:

66632,79

3. **Tenuto conto** del verbale di incontro tra la rsu di istituto e il dirigente scolastico, prot. 7325 del 24/06/2024, durante il quale sono state ricalcolate le ore del personale ATA che non hanno trovato capienza nel FIS contrattato per gli ATA per l'a.s. 2023/24 che sono distribuite come di seguito:

283 ore per gli AA pari a euro 4513,85

22 ore per gli A.T. pari a euro 350,9

Totale euro 4864,75

Si propone di ripartire la quota del FIS disponibile per la contrattazione integrativa, come determinata al precedente comma 2, già epurata degli importi per l'indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto, come di seguito:

| | | |
|---|-----|-----------------|
| FIS DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2024-2025 | % | 66632,79 |
| FIS DISPONIBILE QUOTA DOCENTI | 61% | 40646,00 |
| FIS DISPONIBILE QUOTA ATA | 39% | 25986,79 |

Tale ripartizione può essere variata entro un margine di flessibilità pari al 5% in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF e del PdM e compatibilmente con lo stato di attuazione del presente contratto.

Art. 25- FUNZIONI STRUMENTALI

Relativamente ai compensi da attribuire alle Funzioni Strumentali, considerata la disponibilità che la Direzione Generale ha attribuito alla scuola, pari a Euro 3.584,63 lordo dipendente, considerato che il Collegio Docenti ha previsto N° 4 Aree Strumentale con 4 FFSS, (una per ciascuna), si propone di dividere il budget complessivo nel seguente modo:

| AREE FFSS | REMUNERAZIONE Lordo dipendente |
|-----------|---|
| |  |



| | |
|---|----------------|
| AREA POF, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI, PIANO DIMIGLIORAMENTO | 896,15 |
| AREA STUDENTI-ORIENTAMENTO-PCTO-VIAGGI DI ISTRUZIONE- | 896,15 |
| AREA RAPPORTI CON ENTI E TERRITORIO. PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA | 896,15 |
| AREA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI EAUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO | 896,15 |
| TOTALE | 3584,63 |

Art. 26-Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'Offerta Formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche, come di seguito riportato:

Attribuzione delle posizioni economiche (art.2.Sequenza contrattuale 25.07.2008)

Gli aventi titolo al compenso previsto dall'art. 2 della sequenza contrattuale sono:

per gli assistenti amministrativi:

- seconda posizione economica – art.2.comma 3 n° 2 unità
- prima posizione economica – art.2 comma 2 n° 1 unità

per i collaboratori scolastici:

- prima posizione economica – art.2 comma 2 n° 3 unità

per gli assistenti tecnici:

- prima posizione economica – art.2 comma 2 n° 2 unità

(sia I° posizione che II° posizione economica), e dell'importo disponibile, pari a euro € 4115,74 si propone la seguente ripartizione:

40% pari a Euro 1646,29 per i Collaboratori Scolastici

30% pari a Euro 1234,72 per gli Amministrativi

30% pari a Euro 1234,72 per gli Assistenti Tecnici

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI-Euro 1234,72

| INCARICO | ASSISTENTI COINVOLTI | LORDO DIPENDENTE |
|---|----------------------|------------------|
| Gestione informatizzata segreteria | 01 | 411,57 |
| Referente Orientamento (ingresso/uscita/planetario) | 01 | 411,57 |
| Referente PCTO | 01 | 411,57 |
| TOTALE | 03 | 1234,72 |

ASSISTENTI TECNICI-Euro 1234,72

| INCARICO | ASSISTENTI COINVOLTI | LORDO DIPENDENTE |
|--|----------------------|------------------|
| Operazioni di piccola manutenzione dei natanti | 01 | 534,72 |
| Interventi tecnici dotazioni tecnologiche aule/biblioteche | 02 | 700 |
| TOTALE | | 1234,72 |

COLLABORATORI SCOLASTICI- Euro 1646,29

| INCARICO | COLL. COINVOLTI | LORDO DIPENDENTE |
|---|-----------------|------------------|
| Assistenza alunni e portatori di handicap, interventi di pronto soccorso | 02 | 823,14 |
| Disponibilità fuori orario di servizio per interventi straordinari e non prevedibili (Cosmopol, guasti improvvisi e non prevedibili, ecc.). | 01 | 411,57 |
| Servizio esterno | 01 | 411,57 |
| TOTALE | | 1646,29 |

Art. 27-FIS QUOTA docenti-

L'importo di **euro 40646,00** viene assegnato alle attività di natura didattica, organizzativa e progettuale previste dal Collegio Docenti

COMPENSI ORARI NUOVO CONTRATTO
ORE FUNZIONALI 19,25
ORE FRONTALI 38,50

ATTIVITA' DI NATURA ORGANIZZATIVA (A)

| Attività aggiuntiva funzionale all'insegnamento | Totale n. ore previste | Importo orario € | Lordo dipendente € |
|---|------------------------|------------------|--------------------|
| Collaborazione dirigenza scolastica (N° 2 docenti) | 318 | 19,25 | 6121,5 |
| TOTALE | | | 6121,5 |

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (ART.88, COMMA 2 LETTERA d) (B)

| Attività aggiuntiva funzionale all'insegnamento | Totale n. ore previste | Importo orario € | Lordo dipendente € |
|---|--|------------------|--------------------|
| Coordinamento CdC-36 unità- | 343 12 (QUINTE CLASSI) 8 (REstanti) | 19,25 | 6602,75 |
| Coordinamento Dipartimenti-13 unità- | 106 | 19,25 | 2040,5 |
| Direttori di Laboratorio-13 unità- | 106 | 19,25 | 2040,5 |
| TOTALE | 555 | | 10683,75 |

$$A+B=16.805,25$$

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (ART.88, COMMA 2 LETTERA l): PROGETTO ORGANIZZATIVO DI ISTITUTO G.O.R.I.A- GESTIONE e ORGANIZZAZIONE delle RISORSE e delle AZIONI (C)

| Attività aggiuntiva funzionale all'insegnamento | N° docenti | Totale n. ore previste | Importo orario € | Lordo dipendente € |
|---|------------|------------------------|------------------|--------------------|
| Animatore digitale e sito web | 01 | 60 | 19,25 | 1155 |
| Amministratore di rete | 01 | 45 | 19,25 | 866,25 |
| Team digitale | 02 | 100 | 19,25 | 1925 |
| Referente del Sistema di Gestione Qualità (RSGQ) | 01 | 20 | 19,25 | 385 |
| Referente FISO | 01 | 10 | 19,25 | 192,5 |
| Referente RICMA | 01 | 5 | 19,25 | 96,25 |
| Referenti salute | 02 | 12 | 19,25 | 231 |
| Referente BES | 01 | 20 | 19,25 | 385 |
| Referenti Orientamento | 03 | 60 | 19,25 | 1155 |
| Commissione Formazione classi | 04 | 32 | 19,25 | 616 |
| Referente Cyber bullismo | 01 | 18 | 19,25 | 346,5 |
| Referente Ed. Civica | 01 | 20 | 19,25 | 385 |
| Tutor neoassunti (N° 03) | 03 | 36 | 19,25 | 693 |
| Referenti sistema G.O.R.I.A | 02 | 54 | 19,25 | 1039,5 |
| TOTALE | | 490 | | 9471 |

$$A+B+C=16.805,25+ 9471=26.276,25$$

ATTIVITA' PROGETTUALI E DIDATTICHE EURO 40646,00 -26.276,25= 14.369.75

disponibilità

| Progetti/Attività | N° docenti | Ore frontali | Ore funzionali | Lordo dipendente |
|--|------------|--------------|----------------|------------------|
| La rosa dei venti | 20 | | 468 | 9009 |
| Progetto di indirizzo: Nautico e Aeronautico | 03 | 30 | | 1155 |
| Progetto di indirizzo Economico | 03 | 30 | | 1155 |
| Progetto di indirizzo CAT | 01 | 10 | | 385 |
| IL GIORNO DEL RICORDO | 04 | 10 | 40 | 1155 |
| | | | | 3850 |
| SPORTELLI DI RECUPERO | | 39 | | 1501,5 |
| | | | | 5351,5 |
| TOTALE | | | | 14360,5 |

Art. 28-FIS QUOTA PERSONALE ATA

Per quanto attiene al personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad EURO **25986,79** lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella.

Il personale destinatario della ripartizione del FIS è il seguente:

- n. 6 Assistenti Amministrativi ai quali sarà assegnato il 30% del FIS 2024-2025 pari a euro 7796,03
- n. 15 Collaboratori Scolastici ai quali sarà assegnato il 40% del FIS 2024-2025 pari a Euro 10394,73
- n. 12 Assistenti Tecnici ai quali sarà assegnato il 30% del FIS 2024-2025 pari a 7796,03

COMPENSI ORARI NUOVO CONTRATTO

COLLAB. SCOL. 13,75

ASS. AMM E TEC. 15,95

Assistenti amministrativi- euro 7796,03

| Tipologia | Ore | Importo orario | Lordo dipendente € |
|------------------|------|----------------|--------------------|
| Ore aggiuntive | 283+ | 15,95 | 6108,85 |
| | 100 | | |
| Intensificazione | 105 | 15,95 | 1674,75 |
| Totale | 488 | 15,95 | 7783,36 |

Collaboratori scolastici-euro 10394,73

| Tipologia | Ore | Importo orario | Lordo dipendente € |
|------------------|------------|----------------|--------------------|
| Ore aggiuntive | 500 | 13,75 | 6875 |
| Intensificazione | 255 | 13,75 | 3506,25 |
| Totale | 755 | 13,75 | 10381,25 |

Assistenti Tecnici- euro 7796,03

| Tipologia | Ore | Importo orario | Lordo dipendente € |
|------------------|------------|----------------|--------------------|
| Ore aggiuntive | 22+ 222 | 15,95 | 3891,8 |
| Intensificazione | 244 | 15,95 | 3891,8 |
| Totale | 488 | 15,95 | 7783,6 |

Eventuali somme residue saranno distribuite tenendo conto del personale ATA che durante l'anno ha sostituito per brevi periodi i colleghi. La distribuzione sarà ripartita in modo proporzionale all'impegno e alle giornate.

Si precisa che eventuali ore di servizio in negativo sul monte orario giornaliero, se non giustificate, saranno decurtate dalle attività dello straordinario.

Art. 29-Attività di open day-Pagamento/recupero-

Le giornate di Open Day per il personale ATA, di norma, si svolgeranno o di mattina o di pomeriggio.

La mattinata o il pomeriggio si potrà compensare con un giorno di recupero.

Qualora, in situazioni eccezionali, si dovesse impegnare il personale sia di mattina che di pomeriggio, la seconda giornata sarà remunerata solo in caso di capienza del fondo FIS

Art. 30- Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 2325,29) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

| Attività | Lordo dipendente |
|----------------------------------|------------------|
| ATTIVITA COMPLEMENTARI ED.FISICA | € 2325,29 |
| | |

Art. 30- Compensi per area a rischio

La somma disponibile, pari a euro 767,82, sarà utilizzata per attività di sportello sulle competenze di base nelle classi del Biennio, per sostenere particolari fragilità (alunni a rischio dispersione).

Art. 31- Precisazioni-Personale ATA-

TABELLA PERSONALE A.T.A.

Relativamente alle tabelle del personale ATA, si puntualizza quanto segue:

INTENSIFICAZIONE

l'intensificazione consiste nell'espletamento di attività ulteriori rispetto a quelle ordinariamente previste per far

fronte a delle situazioni emergenziali o straordinarie. Tale attività, per essere ricondotta nel concetto dell'intensificazione, deve necessariamente ricadere entro e non oltre i paletti del proprio orario ordinario giornaliero di lavoro. Ad esempio, l'intensificazione può essere attribuita per sostituire un collega assente e svolgere, esclusivamente all'interno delle proprie ore ordinarie lavorative, alcune mansioni che spettavano al collega assente. **Tenuto presente il servizio che la scuola è chiamata a rendere all'utenza, studenti e famiglie, in casi particolari e straordinari, il personale ATA non può sottrarsi alle prestazioni che sono sottese a tale servizio e che sono previste dal contratto.**

STRAORDINARIO

Per straordinario si intende lo svolgimento di attività lavorativa oltre il proprio orario giornaliero canonico che non può eccedere le nove ore complessive di lavoro giornaliero.

Al momento della retribuzione, il dipendente può richiedere il recupero delle ore di straordinario come forma compensativa, ovviamente tenendo conto delle esigenze della singola istituzione scolastica.

Assistenti Amministrativi-TIPOLOGIA-

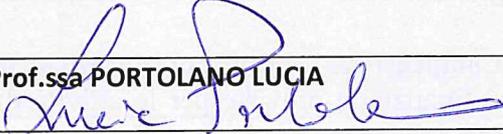
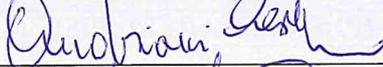
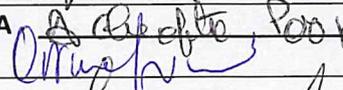
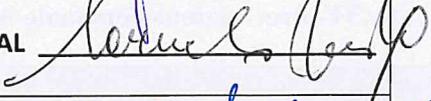
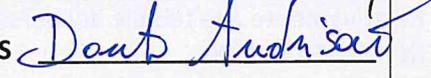
- Per intensificazione delle prestazioni lavorative dovuta all'implementazione dell'attività gestionale ed alla sostituzione di colleghi assenti; (compenso forfettario)
- Per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo finalizzate allo svolgimento di attività istituzionali e/o alla realizzazione di progetti deliberati nell'ambito del PTOF, da destinarsi alle unità di personale disponibili ad effettuare prestazioni aggiuntive.

Collaboratori Scolastici: TIPOLOGIA

- Per intensificazione sostituzione colleghi assenti (compenso forfettario)
- Per le esigenze di funzionamento dell'orario di attività didattica extracurriculare;
- Per le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo finalizzate allo svolgimento di attività istituzionali e/o alla realizzazione di progetti deliberati nell'ambito del PTOF, da destinarsi alle unità di personale disponibili ad effettuare prestazioni aggiuntive.
- Intensificazione, secondo quanto previsto nell'ambito del PTOF.

Assistenti Tecnici: TIPOLOGIA

- Per esigenze di funzionamento della didattica;
- Per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo finalizzate alla realizzazione di progetti extra curricolari;
- Intensificazione (compenso forfettario);

| | | |
|-----------------|-------------------------------|--|
| PARTE PUBBLICA | Il Dirigente Scolastico | Prof.ssa PORTOLANO LUCIA  |
| PARTE SINDACALE | R.S.U. |  |
| | |  |
| | |  |
| | SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI | FLC/CGIL |
| CISL SCUOLA | |  |
| SNALS CONFAL | |  |
| GILDA UNAMS | |  |